



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE SETTIMO CIRCOLO
"SALVATORE DI GIACOMO"**

Via Bartolo Longo, 22 - 80014 – GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

E-mail: naee361005@istruzione.it - naee361005@pec.istruzione.it - www.settimocircologugliano.it

NAEE361005 - C.F. 95049700636 - Tel. 081.894.50.73 -Tel/Fax 081.330.18.99

**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

TRIENNIO 2016/17, 2017-18 e 2018-19

Al Collegio dei Docenti

E, p.c. Al Consiglio d'istituto

Al Direttore Generale dell'USR

Agli Enti territoriali locali

Al D.S.G.A.

Sito web

DECRETO N. 837/A32 del 14.09.2015

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017-18 e 2018-19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione;

VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;



EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono, che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19.

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva.
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre.
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione.

VALUTATE

- **prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

TENUTO CONTO

- che l'Unità di autovalutazione, dopo attente analisi e sentito il parere del Collegio dei docenti, individua la prevenzione del disagio scolastico e dell'insuccesso quale prima priorità da perseguire. Tale priorità, tenuto conto che nei successivi livelli scolastici può diventare un fattore ad alto rischio di autoesclusione, emarginazione e fuoriuscita totale dal sistema formativo, si colloca all'interno della nostra successiva pianificazione quale scelta profondamente orientata a promuovere, anche e contemporaneamente, lo sviluppo di prassi e procedure condivise con altre scuole in rete per sperimentare un nuovo sistema di gestione del monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni, introducendo così anche nuove forme di comunicazione interistituzionale.
- che la seconda priorità individuata, direttamente collegata alla prima, si riferisce alla necessità di individuare e sperimentare nuove prassi, strumenti e procedure per gestire, in maniera efficace, il processo di controllo e monitoraggio degli risultati a distanza degli alunni con modalità organizzative ed operative concordate e



condivise con alcune delle scuole secondarie di primo grado che maggiormente incidono sul nostro bacino d'utenza. Data la complessità della gestione dei relativi processi anche rispetto alla definizione di eventuali strumenti e procedure, l'Unità di autovalutazione ritiene indispensabile tale scelta al fine di migliorare l'efficacia organizzativa ed educativo-didattica. delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione** tenendo in considerazione i seguenti ambiti di intervento:

1. Comunicazione interna ed esterna
2. Organizzazione della scuola
3. Valorizzazione delle professionalità
4. Autoanalisi e Autovalutazione.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola accessibili con specifiche credenziali.

Saranno incrementate le occasioni di incontro/confronto con il Personale per creare una vera comunità in cui ognuno possa operare responsabilmente e consapevolmente.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola – famiglia - territorio:

- Accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;
- Pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola e i social network;
- Pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- Incontri periodici dei genitori rappresentanti di classe con il Dirigente Scolastico;
- Incontri individuali con i docenti anche per gli alunni della Scuola dell'Infanzia;



- Incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- Coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- Incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- Costituzione di reti relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche;
- Protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Per quanto riguarda l'organizzazione della scuola, gli interventi dovranno essere programmati tenendo in considerazione tre aree distinte:

1. Organizzazione didattico-pedagogica
2. Organizzazione del personale
3. Organizzazione dei servizi amministrativi - gestionali.

1. Organizzazione didattico-pedagogica

Il curriculum verticale dovrà essere rivisto tenendo in considerazione i documenti ministeriali, le esigenze degli alunni e le peculiarità del contesto in cui è inserita la scuola.

La Scuola dell'Infanzia risponderà alle esigenze delle famiglie con attività distribuite per 40 ore settimanali. Particolare attenzione dovrà essere riservata all'accoglienza soprattutto dei bimbi più piccoli e alla continuità con la Scuola Primaria.

Nella Scuola dell'Infanzia saranno introdotte la lingua inglese e l'informatica. Tutte le sezioni lavoreranno in parallelo, tenendo comunque conto delle specifiche esigenze dei bambini, e dovranno essere garantiti momenti di incontro/confronto tra il personale docente. Saranno realizzate tutte le iniziative utili a valorizzare la dimensione didattica della Scuola dell'Infanzia, per agevolare l'inserimento dei bambini nei successivi ordini scolastici e il loro successo formativo.

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, sarà sempre garantita una equa distribuzione degli alunni nel rispetto dei criteri di formazione delle classi tramite i quali, pur tenendo conto delle richieste dei genitori, si garantirà l'eterogeneità e l'equilibrio del numero tra maschi e femmine.

Dovranno essere programmati e realizzati tutti gli interventi utili a migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale:



- ✓ Accoglienza con particolare attenzione per gli alunni delle classi prime (Progetto Accoglienza);
- ✓ Programmazione delle attività per classi parallele;
- ✓ Prove di verifica periodiche per classi parallele;
- ✓ Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutta la scuola in un unico indirizzo educativo;
- ✓ Potenziamento delle discipline prioritariamente dell'area linguistico-espressiva, dell'area logico-matematica e dell'area socio-economica utilizzando l'organico dell'autonomia e attuando strategie organizzativo-didattiche che prevedono o un ampliamento dell'orario curricolare o un lavoro per gruppi di livello e/o classi aperte finalizzato al recupero dei ritardi cognitivi degli alunni o alla valorizzazione delle eccellenze
- ✓ Inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti formali-non formali e informali vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti numerici;
- ✓ Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'art. 29 della legge 107/2015;
- ✓ Interventi per favorire l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio (Progetto Integrazione e Inclusione);
- ✓ Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricoli verticali per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro (Progetto Continuità);
- ✓ Interventi per favorire il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile (Progetto Legalità – Collaborazione con le Forze dell'Ordine - Collaborazione con l'ASL);
- ✓ Uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problemsolving,...);
- ✓ Introduzione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze dalle quali possa scaturire una motivata certificazione delle competenze alla fine della Scuola Primaria, in coerenza con le indicazioni ministeriali e, in particolare, con la CM 3/2015;
- ✓ Attività di recupero e consolidamento finalizzate principalmente al miglioramento dei risultati delle Prove INVALSI per le classi seconde e



quinte della Scuola Primaria (obiettivo: superare in tutte le prove e in tutte le classi i livelli delle scuole con uguale contesto sociale, culturale ed economico);

- ✓ Potenziamento dell'ambito linguistico e matematico-scientifico;
- ✓ Organizzazione e partecipazione a competizioni, gare e tornei;
- ✓ Sviluppo di attività didattiche formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale con potenziamento della strumentazione di proprietà della scuola nell'ambito di Piani di sviluppo :
- ✓ Creare occasioni per coinvolgere i genitori sia nella progettazione/realizzazione delle attività sia in percorsi formativi a loro rivolti;
- ✓ Monitoraggio dei risultati degli alunni frequentanti la scuola Primaria per avere dati utili a rivedere il curriculum scolastico e a migliorare la progettazione delle attività.

Per agevolare le famiglie e fornire adeguate risposte alle esigenze degli studenti tramite l'arricchimento dell'offerta formativa, la Scuola si impegnerà ad assicurare e/o promuovere i seguenti servizi:

- ✓ Servizio Sportello d'Ascolto per alunni, famiglie e docenti;
- ✓ Servizio OSA in accordo con l'Ambito territoriale;
- ✓ Servizio di refezione scolastica in accordo con l'Ente locale per le sezioni dell'Infanzia;

Grande importanza sarà attribuita alla collaborazione con le associazioni sportive, culturali e religiose presenti sul territorio. Sarà inoltre rafforzata la collaborazione con l'Università "Suor Orsola Benincasa" e la "Federico II" di Napoli per confermarci Polo formativo territoriale d'eccellenza.

VALORIZZAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale.

Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, cinque Funzioni Strumentali, due Responsabili di Plesso) con il quale saranno organizzati incontri mensili per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento.



Saranno identificati anche Responsabili che si preoccuperanno di rendere agevole l'uso dei laboratori affinché vengano sempre più utilizzate pratiche didattiche attive per rendere significativi gli apprendimenti degli allievi.

Saranno individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività (Coordinatrice per le attività dell'inclusione).

Gli incarichi saranno sempre affidati per iscritto e l'insegnante individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.

Per quanto riguarda il Personale ATA, il DSGA Dott.ssa Loredana Mauriello dovrà organizzare il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola.

I Collaboratori Scolastici effettueranno con puntualità tutti i compiti del loro profilo.

Periodicamente saranno effettuati incontri per verificare il funzionamento dell'organizzazione della scuola ed effettuare eventuali modifiche.

Tutto il Personale, sia docente che ATA, sarà coinvolto nella formazione/informazione riguardante la sicurezza della scuola, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

L'organigramma della sicurezza sarà aggiornato affidando gli incarichi al Personale coerentemente con la specifica formazione di ognuno.

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI-GESTIONALI.

La gestione e amministrazione della scuola dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. Il DSGA Dott.ssa Loredana Mauriello curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il puntuale rispetto della normativa vigente.

L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza.

Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze e le disposizioni saranno sempre puntuali.

La Segreteria dovrà agevolare gli utenti con il ricevimento di mattina tre volte a settimana e tutti i giorni di pomeriggio.

Dovrà continuare il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento.

AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE



Con la Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014 e con la CM n. 47 del 21 ottobre 2014 l'autovalutazione è diventata obbligatoria. Il Gruppo di lavoro per il Miglioramento individuerà i punti di forza e i punti di debolezza e, con il coinvolgimento delle famiglie e di tutto il personale scolastico, predisporrà un reale Piano di miglioramento che richiederà, per la sua realizzazione, l'impegno di tutta la comunità scolastica.

Durante l'anno particolare attenzione dovrà essere effettuata al confronto/incontro con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni, dati, lamentele, suggerimenti.

Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet con credenziali di accesso. I dati ottenuti saranno elaborati tramite specifici software per i monitoraggi.

L'autovalutazione dovrà essere sempre intesa come base per progettare e realizzare il miglioramento.

L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa dovrà tenere conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

Il Collegio docenti è invitato a riservare una attenta analisi al presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza dovute.

Considerate le numerose novità introdotte dalla Legge 107/2015, eventuali modifiche e/o integrazioni del presente documento saranno tempestivamente comunicate.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della scuola.

Il presente atto di indirizzo è stato approvato dal Collegio dei Docenti in data 09.10.2015 delibera n.472

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Esposito Vulgo Gigante